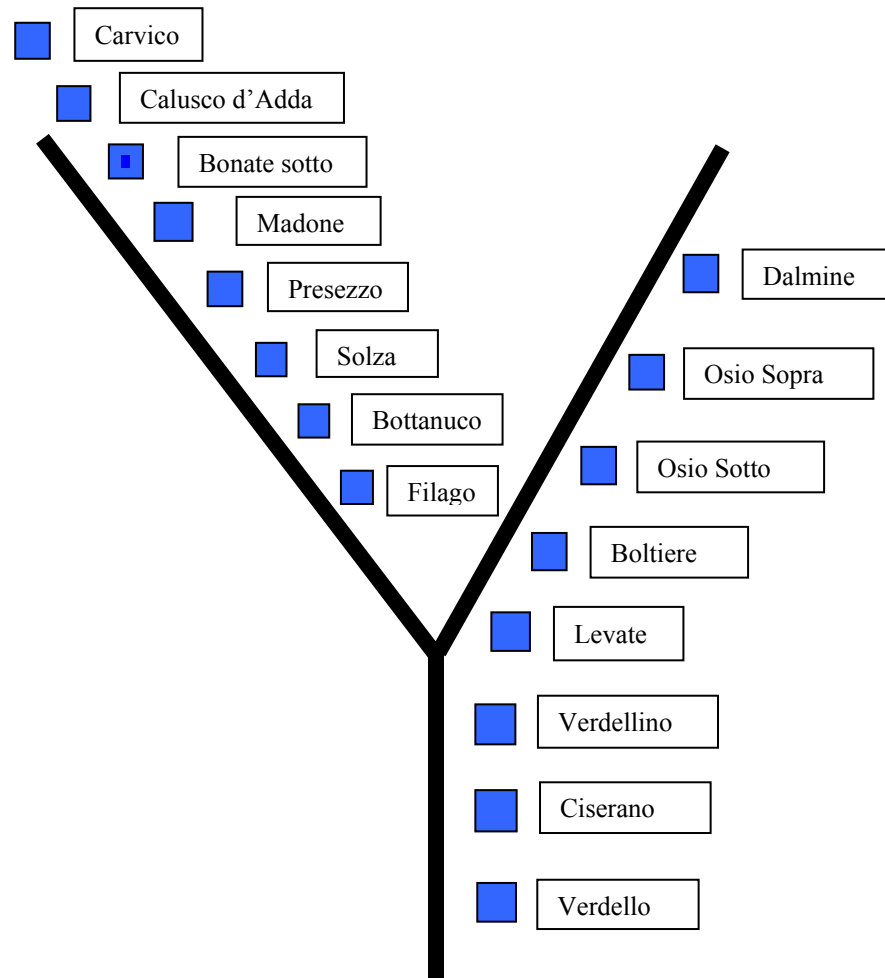


## Agenda 21 Isola bergamasca e Zingonia



**Un'esperienza di Sviluppo sostenibile: Vision in 100 Azioni21**

Novembre 2002

Promosso dalle Pubbliche Amministrazioni aderenti al progetto

Con il Co Finanziamento del Ministero dell'Ambiente

## **Gli attori, le azioni identificate, un governo condiviso delle politiche, per un processo orientato alla sostenibilità dello sviluppo**

Quello sopra indicato può essere individuato come il senso del processo partecipativo e l'obiettivo comunicativo del presente documento, organizzato in forma sintetica e grafica per rendere maggiormente comprensibile il primo scenario proposto dall'attività di Agenda 21 dell'Isola bergamasca e Zingonia. Questo scenario, attraverso indicazioni puntuali rispetto a come raggiungere obiettivi concreti, ha l'intenzione di mostrare la strada da noi scelta per:

- affrontare con il massimo di efficacia (ed innovazione) alcune delle problematiche locali,
- valorizzare le risorse qui esistenti
- dare una possibilità di aprire una riflessione a tutto campo sulla costruzione di politiche (sia pubbliche che private) sostenibili e partecipate.

Al termine della prima tornata di incontri del Forum e della prima sistematizzazione dei dati ambientali raccolti, di cui si allega schema dei tempi e delle fasi, il **presente documento organizza 100 azioni condivise** dai vari attori che hanno preso parte agli incontri, 100 azioni che potranno avere una volta implementate, pur con diversa incidenza, effetti migliorativi sullo stato delle componenti ambientali rispetto a quello registrato nella Relazione sullo Stato dell'Ambiente. 100 azioni identificate anche attraverso la lettura del quadri di riferimento su Ag 21L assunti e proposti dalle Istituzioni sovraordinate.

Alcune di queste 100 azioni si stanno già sviluppando, quando non sono hanno già avuto una prima conclusione. Questo a dimostrare l'efficacia del percorso e la necessità di trovare un accordo tra gli attori non solo sugli obiettivi ma anche sulle reciproche responsabilità per il loro raggiungimento.

\*\*\*

I prossimi passaggi prevedono un lavoro dedicato ad un **maggior confronto sul tema della governance** (appunto quel modo di governare in cui le politiche sono frutto di una azione di proposta e di co-responsabilizzazione degli attori presenti sul territorio) attraverso un approfondimento di queste 100 azioni. Un colloquio più strutturato con alcune componenti del territorio e con azioni di verifica di fattibilità con i maggiori portatori di interesse presenti nel Forum saranno le azioni che il processo metterà in campo per raggiungere questo obiettivo. Ciò che si cercherà in particolare di definire in questo percorso saranno le modalità con cui i differenti soggetti potranno assumere all'interno dei loro strumenti le indicazioni sinora emerse, non tanto o non solo come indicazioni puntuali ma come metodo di lavoro con cui contaminare in modo stabile gli strumenti di indirizzo e di governo delle scelte pubbliche e private. Questa fase potrà naturalmente anche lasciare spazio all'identificazione di nuovi obiettivi, oltre che graduare una scala di priorità degli stessi.

Le indicazioni qui sotto riportate, che riassumono il percorso avviato con l'organizzazione dei primi tavoli di lavoro, iniziano anche ad inquadrare uno dei problemi propri della sostenibilità dello sviluppo: **identificare delle forme di cooperazione locale** per spronare il mercato verso la cosiddetta "rivoluzione nera" (una nuova economia) che si ponga come interfaccia della cosiddetta "rivoluzione verde" (in questo caso vogliamo qui dare un senso complessivo sia della dimensione ambientale che di quella sociale). Il programma di lavoro cerca infatti di sostenere l'idea (anche a partire da esperienze già avviate) che è possibile promuovere una forma di sviluppo meno impattante sull'ambiente e maggiormente virtuoso per l'evoluzione delle società locali e delle forme insediative che queste andranno a sviluppare nel prossimo futuro. Naturalmente in questa ottica bisogna aumentare la capacità di registrare e riproporre le buone pratiche esistenti nell'area ma anche di promuovere quelle esperienze che, ad esempio nel terzo settore, interpretano un nuovo modo di vivere e di produrre, così come quelle esperienze dell'economia, oggi ancora "limite", che nascono con l'obiettivo di avere impatto zero, ma anche i percorsi di certificazione ambientale dell'ente pubblico e del territorio da questo governato.

\*\*\*

L'auspicio è che questo percorso ponga le basi, partendo da piccole sperimentazioni, per dare avvio ad una stagione, ormai ben definita anche all'interno degli indirizzi legislativi, volta a costruire occasioni perché le politiche locali e le economie locali si qualificano nella convinzione che questo possa diventare motivo di maggior qualità (e quindi competitività) al sistema territorio; magari avviando programmi di promozione e disseminazione dei concetti che pongono la coniugazione tra economie ed ambiente come "il" problema della contemporaneità. L'attenzione posta oggi da tutti, volenti o nolenti, sul rapporto locale – globale indicano anche alle esperienze Agenda 21 una necessità di riflettere su questa relazione; la nostra speranza è di dare occasioni per rafforzare i percorsi di valorizzazione ed integrazione delle differenze. Questo indica probabilmente la necessità che tutti gli attori presenti nel Forum continuino ed aumentino l'impegno che hanno iniziato a riversare in questo processo non solo per il raggiungimento di alcuni obiettivi ma anche per iniziare a costruire una "intelligenza" locale; per questo assume rilevanza la capacità di definire di **strumenti che organizzino "l'integrazione"** (dei soggetti, delle tematiche, ecc). Cercare di rendere così "automatica" l'assunzione di alcuni parametri e la capacità di organizzare i portatori di interesse per raggiungere: gli obiettivi fissati, la definizione di nuovi traguardi, la capacità di verificare della reale efficacia delle azioni intraprese (uso degli Indicatori e degli aggiornamenti della Relazione sullo Stato dell'Ambiente).

\*\*\*

La struttura del documento denominato Vision prevede un'organizzazione degli obiettivi per temi trattati all'interno dei tavoli di lavoro; nelle colonne sono riportate le azioni (quelle numerate in grassetto corrispondono alle priorità identificate dai tavoli), le responsabilità assunte dai soggetti o gli attori ritenuti necessari dai gruppi di lavoro del Forum per il raggiungimento degli obiettivi, i tempi che ci si può ragionevolmente dare per il loro raggiungimento, le risorse a disposizione (queste ultime due indicazioni sostanzialmente solo per le azioni prioritarie) e gli indicatori di performance (compilati per le azioni che hanno preso l'avvio anticipatamente alla verifica del documento).

## Cronoprogramma delle attività del Processo di Ag21 Isola bergamasca e Zingonia

2001				2002											
settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	settembre	ottobre	novembre	dicembre	
<b>Principali attività svolte e in fase di svolgimento</b>															
Ricognizione politiche e progetti Pubbliche Amministrazioni - Soggetti economici - Società civile Esito Fascicolo interviste															
		Identificazione temi rilevanti e buone pratiche Esito Atlante Politiche													
Stipula Accordi Convenzioni e Incarichi				Stipula Accordi Convenzioni											
		Organizzazione Seminari tematici – impostazione Vision condivisa – Avvio prime azioni								Sessione Plenaria					
Impostazione Relazione Stato Ambiente															
											Approfondimento Vision condivisa				
											Approfondimento Relazione Stato Ambiente				
<b>Azioni specifiche corrispondenti</b>															
Interviste ai referenti															
		Trattazione interviste													
		Definizione di accordi con Istituzioni ed Enti (Provincia, ARPA, Consorzio Bonifica)						Definizione testo accordi Regione							
				Allargamento arena attori - sistematizzazione informazioni — promozione tavoli ristretti								Allargamento della partecipazione su Vision e RSA			
				Raccolta ed elaborazione dati individuazione indicatori											

2003													
gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	settembre	ottobre	novembre	dicembre			
<b>Principali attività svolte e in fase di svolgimento</b>													
Definizione co PA dei gruppi di strumenti a disposizione o di nuova introduzione per l'inserimento dei criteri della sostenibilità													
Raccolta ed elaborazione delle indicazioni provenienti dalla società civile													
Avvio attività corsuali													
Verifica delle priorità identificate da RSA con PA							Sessione Plenaria						
					Assunzione formale Vision e RSA da P.A. e Forum								
<b>Azioni specifiche corrispondenti</b>													
Incontri con Giunte, Funzionari e tecnici PA													
Incontri con Associazioni di categoria													
Incontri di lavoro con Associazioni territorio													
Incontri con Assessori competenti													
					Presentazione in Consigli comunali								

## Struttura schematica della Vision e delle azioni corrispondenti prodotte dal Forum

Vision condivisa - tematismo energia								
N°	Azione	Attori	Tempi di avvio				Risorse	Indicatori performance
			3 mesi	6 mesi	9 mesi	12 mesi		
1	Supportare le PA e i cittadini nella presentazione delle istanze di co finanziamento per il Bando regionale sulle fonti rinnovabili	I.R.E., Legambiente, Erga	X					N°5 PA hanno presentato istanza di co finanziamento alla Regione Lombardia
2	Sviluppare un programma di informazione sull'uso corretto dell'energia rivolto ai soggetti locali a partire dalle scuole	A.C di Filago, Boltiere e/o Verdellino, I.R.E., Punti energia, L.285 Isola, Legambiente		X				
3	Sviluppare un progetto di Agenzia o Sportello a sostegno degli attori dell'area per l'introduzione di fonti rinnovabili ed innovative e una corretta gestione degli impianti	A.C. di Filago, Boltiere e/o Verdellino, I.R.E., Punti energia, Provincia Bergamo, Legambiente, Dalmine Energie, Siad.			X		Programma Altene	Avvio progettazione di uno sportello pubblico privato per la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico
4	Identificare le formule per introdurre nei regolamenti pubblici indicazioni ed incentivi per favorire interventi finalizzati a forme di produzione e di gestione sostenibile dell'energia	A.C. di Filago, Boltiere e/o Verdellino, I.R.E., Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Università.					X	
5	Verificare la fattibilità di un Piano Energetico d'area condiviso tra gli attori territoriali							
6	Identificare nuove figure professionali (es. Energy Manager) "assunte" dagli attori territoriali							
7	Pubblicizzare le campagne di verifica dell'efficienza degli impianti di riscaldamento domestici e degli elettrodomestici e la loro sostituzione	AC, Provincia di Bergamo, Associazioni di categoria					Bandi Ministero Ambiente, Fondi CCIAA	
8	Avviare programmi di gestione delle caldaie pubbliche a "costo zero" con affidamento esterno (gestione del comfort + risparmio)							
9	Incentivare le forme di diversificazione - risparmio energetico nei cicli produttivi anche nella PMI							

	<b>Azione</b>	<b>Attori</b>	<b>Tempi di avvio</b>				<b>Risorse</b>	<b>Indicatori performance</b>
10	Incentivare la produzione di biomassa per usi finali energetici	IRE, Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Associazioni di categoria,						
11	Promuovere iniziative per utilizzare l'energia idroelettrica da piccoli salti anche con scopi didattici							
12	Identificare con Istituzioni ed Enti politiche energetiche di "compensazione" per nuovi eventuali insediamenti di centrali							
13	Avviare iniziative congiunte per l'avvio di imprese locali di innovazione dei sistemi energetici							
	Altro							
	Altro							
	Altro							

### Vision condivisa - tematismo biodiversità

	<b>Azione</b>	<b>Attori</b>	<b>Tempi di avvio</b>				<b>Risorse</b>	<b>Indicatori performance</b>
14	Definire un progetto di formazione rivolto ad imprenditori agricoli, tecnici comunali, consulenti PA sul tema Ambiente - Agricoltura	Associazioni di categoria, Enaip, I.R.E.	X				Bando Ministero Ambiente	Approvazione provinciale di corso 120 ore 2002 per la formazione professionale
15	Coordinare le progettualità presenti sul tema della biodiversità	Consorzio Gerundo, I.R.E., Consorzio Bonifica Media Pianura Bergamasca	X					Mapa dei progetti e loro principali contenuti
16	Identificare le formule per introdurre nei regolamenti affidi "premiali" alle aziende sostenibili	Amministratori locali, I.R.E., Associazioni di categoria		X			Decreto Legislativo di indirizzo	Stesura di bozza di convenzione validata dalle Associazioni di categoria
17	Identificare un intervento condiviso e definire un progetto per richiedere un finanziamento Life	Amministratori locali, I.R.E., Associazioni di categoria, Consorzio Gerundo, Consorzio Bonifica, Provincia di Bergamo			X		Life ambiente, Life natura	
18	Organizzare un Manifesto per l'Isola in cui si esprimano i valori territoriali e il ruolo dell'agricoltura per una sostenibilità dello sviluppo	Amministratori pubblici, Associazioni di categoria, Università, Provincia di Bergamo, I.R.E.				X	Fondi Regione Lombardia; Fondazione Cariplo	
19	Aprire un tavolo di lavoro sulla trattazione del rifiuto agricolo per la sua utilizzazione come compost	Amministratori pubblici, Associazioni di categoria, Provincia di Bergamo, I.R.E.				X		

	<b>Azione</b>	<b>Attori</b>	<b>Tempi di avvio</b>				<b>Risorse</b>	<b>Indicatori performance</b>
20	Definire formule locali per istituire un referente per le politiche agricolo-ambientali	Amministratori pubblici, B.I.C., I.R.E.						
21	Sperimentare forme di parco agricolo per mantenere e/o promuovere le coltivazioni tipiche	Associazioni di categoria, Comitati di gestione PLIS, I.R.E.						Istanza di co-finanziamento alla Fondazione Cariplo per PLIS Monte Canto
22	Promuovere alleanze tra settori emergenti della società interessati al cambiamento ecologico	Associazioni di categoria, Unione commercio, Moderna distribuzione, IRE						
23	Valorizzare le azioni di certificazione ambientale delle aziende ed etichettatura dei prodotti							
24	Agevolare la realizzazione di opere che consentano l'adeguamento tecnologico dell'impresa agricola							
25	Favorire l'integrazione dei redditi delle aziende agricole fornendo occasioni di relazione con le fasce "deboli" della popolazione	Associazioni di categoria, Provveditorato agli studi, ASL, IRE						
26	Incentivare la produzione ed l'uso di compost di qualità							
27	Promuovere l'uso di mezzi agricoli alimentati da combustibili a basso impatto							
28	Promuovere l'uso dell'energia rinnovabile nelle aziende agricole							
29	Sviluppare l'agricoltura periurbana e di autoconsumo residenziale di qualità							
30	Avviare studi di fattibilità per nuove economie (3R) che valorizzino le presenze vegetali e animali tipiche e selvatiche	Associazioni di categoria, Progetto zeri						
	Altro							
	Altro							
	Altro							

### Vision condivisa - tematismo mobilità

	<b>Azione</b>	<b>Attori</b>	<b>Tempi di avvio</b>				<b>Risorse</b>	<b>Indicatori performance</b>
31	Promuovere l'uso del metano per l'autotrasporto pubblico e privato e in generale la immissione nel parco auto di veicoli elettrici o ibridi	Le A.C. di Agenda 21L	X				Risorse Regione e Ministero	N° 3 PA hanno presentato istanza al Ministero dell'Ambiente. Sono state inserite in elenco.



	<b>Azione</b>	<b>Attori</b>	<b>Tempi di avvio</b>				<b>Risorse</b>	<b>Indicatori performance</b>
32	Incentivare la filiera produttiva a dotarsi di sistemi di controllo dei gas di scarico dei mezzi di movimentazione delle merci	P.A., Imprenditori locali, ACI					Fondi Bollino Blu	
33	Sviluppare progetti per realizzare interventi sui sistemi tecnologici per l'uso dell'idrogeno negli automezzi	A.C. di Filago, Boltiere e/o Verdellino, I.R.E., SIAD			X		Programma Life ambiente, Libro Azzurro	
34	Sviluppare un progetto di Mobility Management	Le A.C. di Zingonia, I.R.E., Provincia Bergamo, aziende		X			Finanziamento Ministero Ambiente	Le AC di Zingonia hanno stipulato un Protocollo d'intesa per istituire il M.M.
35	Progettare e sperimentare interventi sui sistemi di autotrasporto basati sull'utilizzo dell'idrogeno	A.C. di Levate, Siad				X	Programma Life ambiente	
36	Organizzare i sistemi ciclabili e promuovere la ciclo elettrificazione	A.C.				X		Estensione nuovi progetti di ciclabili
37	Dotare ogni AC di Piano Urbano del Traffico per favorire la mobilità debole e attuare strategie di coordinamento sovralocale							
38	Definire una strategia condivisa basata sulla politica dei tempi e degli orari							
39	Favorire la promozione dei mezzi elettrici anche per tragitti di media lunghezza	A.C. di Levate, FIAB						
40	Realizzare punti di interscambio tra ciclopedità e trasporto pubblico							
41	Rafforzare la presenza del trasporto su ferro per persone e merci							
42	Definire politiche della sosta e forme di tariffazione comuni per l'uso del suolo pubblico							
43	Strutturare un "patto" tra A.C. per definire i limiti della crescita ammissibili							
44	Coordinarsi con le Istituzioni superiori per introdurre nei loro strumenti indicazioni "locali"							
	Altro							
	Altro							
	Altro							

**Vision condivisa - tematismo rifiuti**

Azione		Attori	Tempi di avvio				Risorse	Indicatori performance
45	Definire uno o più azioni da avviare in forma unitaria sui 16 territori comunali per la riduzione a monte della produzione di rifiuti	A.C. di Agenda 21L, Provincia di Bergamo, soggetti economici, società				X	Bando provinciale per la prevenzione	
46	Introdurre nelle PA l'attività di Green Procurement	A.C.				X		
47	Verificare le forme per unificare le modalità di calcolo della tariffa							
48	Aumentare la percentuale di effettivo riuso del rifiuto riciclato							
49	Dare avvio a uno studio per la nascita di nuove imprese che utilizzino come materia prima gli scarti di quelle insediate	A.C., Associazioni di categoria, Enti camerali, Progetto Zeri, IRE						
50	Maggior esercizio di convincimento della Provincia alle P.A. poco attente alla Raccolta Differenziata							
51	Trarre il massimo vantaggio per la comunità dalla termodistruzione							
52	Investire una quota delle risorse Provinciali provenienti dall'incenerimento a favore dei comuni direttamente coinvolti							
53	Garantire una pianificazione provinciale condivisa anche per gli interventi su cui ci sono maggiori interessi privati							
54	Identificare le modalità per la realizzazione di impianti di compostaggio sovracomunali anche favorendo la concorrenza di settore							
55	Aumentare la produzione del compost domestico anche con l'introduzione di incentivi							
56	Avere un intervento della Provincia su CoRePla per dare certezza delle tipologie di plastiche da inviare a Raccolta Differenziata							
57	Verificare se e come istituire un Consorzio (raccolta e smaltimento)							

	<b>Azione</b>	<b>Attori</b>	<b>Tempi di avvio</b>				<b>Risorse</b>	<b>Indicatori performance</b>
58	Avviare percorsi di divulgazione e promozione nelle scuole e nella popolazione per la prevenzione							
	Altro							
	Altro							
	Altro							
<b>Vision condivisa - tematismo aria</b>								
	<b>Azione</b>	<b>Attori</b>	<b>Tempi di avvio</b>				<b>Risorse</b>	<b>Indicatori performance</b>
59	Definire un modello di Accordo volontario tra Pubblico e privato da assumere nelle P.A. di Ag21 L	A.C. di Agenda 21L, Provincia di Bergamo, IPA, CCIAA, attori economici				X	Seminario Regione e Libro azzurro	
60	Strutturare un sistema di monitoraggio in continuo a livello territoriale e sui maggiori punti di emissione collegato alla RSA locale	A.C., ARPA						
61	Incentivare la Certificazione ambientale di processo e/o prodotto nei siti produttivi con particolare attenzione alla PMI	Associazioni di categoria, IPA, IRE					Bandi di CCIAA e Api	
62	Portare a conoscenza ed assumere i contenuti degli accordi internazionali (Kyoto, Oslo, Sofia) e le direttive europee							
63	Far crescere la corrispondenza tra gli obiettivi di sostenibilità nelle fasi di programmazione tra il livello locale e quello provinciale							
64	Individuare modalità di trasferimento di pratiche consolidate per il miglioramento delle performance ambientali							
65	Adozione di combustibili per l'industria a basso impatto							
66	Incentivare interventi nelle aziende per il miglioramento delle qualità delle condizioni lavorative	Associazioni di categoria, Sindacati						
67	Sviluppo di interventi pubblico - privato per la compensazione ambientale (es. verdificazione) territoriale in presenza di siti per il prelievo di materie prime							

	<b>Azione</b>	<b>Attori</b>	<b>Tempi di avvio</b>				<b>Risorse</b>	<b>Indicatori performance</b>
68	Introdurre incentivi nei regolamenti comunali per promuovere la verifica e la bioarchitettura per i siti produttivi							
69	Introduzione di trasformazioni nei cicli produttivi agricoli verso colture di maggior pregio ambientale (es. fissazione CO2)							
70	Identificare forme di pubblicizzazione efficaci e costanti verso gli addetti ai lavori i lavoratori e la popolazione per la corretta gestione degli impianti							
	Altro							
	Altro							
	Altro							

### Vision condivisa - tematismo formazione

	<b>Azione</b>	<b>Attori</b>	<b>Tempi di avvio</b>				<b>Risorse</b>	<b>Indicatori performance</b>
71	Istituire una sezione Sostenibilità dello Sviluppo presso la Biblioteca di Ciserano (anche per conferenze)	A.C. Ciserano, I.R.E., Provincia di Bergamo, Case editrici,			X			
72	Mettere in rete le risorse esistenti (es. Diritto allo studio) identificando programmi di intervento territoriale su cui far convergere le iniziative delle PA (es. sperimentazione percorsi casa - scuola senza auto)	A.C di Ag21L, I.R.E., L.285 Isola e Dalmine, Istituti scolastici, Enti formatori, Legambiente				X	Bando Regione – Direzione regionale scuola	
73	Definire un programma di formazione continua professionale ambientale post diploma anche per gli insegnanti	A.C di Ag21L, I.R.E., Provincia di Bergamo, Direzione regionale scuola, Enaip,				X		
74	Verificare la fattibilità di un Piano del diritto allo studio di area finalizzato alla Sostenibilità dello sviluppo							
75	Incentivare nelle P.A. la formazione ambientale delle strutture tecniche	IRE						
76	Identificare ambiti territoriali da usare come “fuoco” di iniziative di qualificazione e di formazione ambientale	A.C., Direzioni Didattiche, Associazioni territoriali						

	<b>Azione</b>	<b>Attori</b>	<b>Tempi di avvio</b>				<b>Risorse</b>	<b>Indicatori performance</b>
77	Organizzare corsi pubblici utilizzando le strutture preposte alla formazione anche attraverso apposite Convenzioni							
78	Favorire il travaso di competenze e di attenzioni ambientali nel settore produttivo							
79	Identificare spazi di lavoro per nuovi saperi disciplinari anche rivolti a fasce di popolazione svantaggiata							
	Altro							
	Altro							
	Altro							

### Vision condivisa - tematismo acqua

	<b>Azione</b>	<b>Attori</b>	<b>Tempi di avvio</b>				<b>Risorse</b>	<b>Indicatori performance</b>
80	Aderire alla Carta dell'Acqua e al progetto Fiumi	A.C. di Ag21, CIPSI, WWF, Legambiente	X					
81	Sviluppare un progetto che valorizzi la risorsa acqua anche a fini sociali attraverso la rinaturalizzazione dei corsi e la riduzione delle portate	A.C di Ag21L, Consorzio Bonifica Media Pianura, Provincia Bergamo, I.R.E.,		X			Bando Ministero dell'Ambiente	Elaborazione di progetto Consorzio Bonifica per bando Ministero Ambiente
82	Introdurre negli strumenti a disposizione delle PA indirizzi e incentivi per la raccolta delle acque meteoriche ad usi civili e produttivi oltre che per la differenziazione delle reti sia per l'uso che per lo smaltimento	A.C di Ag21L, I.R.E.			X			
83	Avviare e potenziare le iniziative di protezione delle acque sotterranee (monitoraggi qualità e quantità dell'acqua, percolazione delle discariche e dell'agricoltura) e di quelle superficiali (monitoraggio degli scarichi industriali)	A.C., ARPA, Imprenditori						
84	Avviare e potenziare le iniziative di controllo nel patrimonio immobiliare pubblico (perdite reti, consumi di edifici pubblici e di parchi) anche nominando responsabili del risparmio							

	<b>Azione</b>	<b>Attori</b>	<b>Tempi di avvio</b>				<b>Risorse</b>	<b>Indicatori performance</b>
85	Facilitare l'introduzione di innovazioni nei cicli produttivi agricoli – industriali (risparmio, diversificazione prelievi, riuso)							
86	Verificare la domanda locale rispetto alla capacità di fornire e rigenerare la risorsa idrica anche con le previsioni di crescita							
87	Garantire una quota rilevante di superficie non urbanizzata per la filtrazione proteggendo le aree di ricarica della falda							
88	Non intaccare le peculiarità degli alvei dei torrenti e fiumi (golene, aree espansione) e potenziarne la biodiversità (I.B.E., minimo vitale) oltre che ricostruire una trama locale							
89	Avviare campagne di comunicazione per sensibilizzare la popolazione e i portatori di interessi locali							
	Altro							
	Altro							
	Altro							

### **Vision condivisa - tematismo suolo**

	<b>Azione</b>	<b>Attori</b>	<b>Tempi di avvio</b>				<b>Risorse</b>	<b>Indicatori performance</b>
90	Introdurre negli strumenti a disposizione delle PA indirizzi per un'edilizia pubblica e privata di tipo sostenibile	Le A.C. di Agenda 21L		X				
91	Definire e/o selezionare tra gli interventi pubblici programmati quelli che possono essere sviluppati con criteri afferenti alla bioarchitettura	Le A.C. di Agenda 21L		X			PRU, URBAN, Contratti di Quartiere	
92	Organizzare un percorso di lavoro con gli uffici tecnici per valutare iniziative da sviluppare in forma coordinata	IRE, ANAB, UT			X			
93	Avviare azione per aumentare la complessità biologica dei suoli non edificati							

	Azione	Attori	Tempi di avvio				Risorse	Indicatori performance
94	Ridurre la percentuale di territorio annualmente scavata e dare priorità al recupero di sistemi edilizi abbandonati (favorire processi di addensamento piuttosto che la dispersione dell'edificato)							
95	Promuovere degli interventi di bonifica ambientale definendo accordi con gli operatori economici e/o con associazioni ambientaliste	A.C., Legambiente						
96	Introdurre forme di conduzione ed uso dei suoli pubblici appropriati (rotazione dell'uso dei parchi)							
97	Avvicinare gli interventi su modelli organizzati basati sul rapporto tra sviluppo, risorse/limiti locali, storia insediativa							
98	Dotarsi di programmi per il monitoraggio delle performance ambientali degli interventi edilizi ad alta qualità ambientale							
99	Dotarsi di strumenti che rilevino l'andamento dei parametri di degrado dei suoli e sottosuoli							
100	Favorire l'avvio di economie collegate all'industria del legno in edilizia (coltivazione e trasformazione)							
	Altro							
	Altro							
	Altro							